



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

SAPHIR

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : SAPHIR
Descrizione del prodotto : Non disponibile.
Tipo di Prodotto : Liquido.
Altri mezzi di identificazione : Non disponibile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
soluzione

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore : Manufacture Française des Pneumatiques Michelin (MFPM)
23, place des Carmes Déchaux
63040 Clermont-Ferrand Cedex 9
+33 (0)4 73 32 20 00

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : compte-fonction.compte-fonction-fds@michelin.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono Italia :

- Bologna
Ospedale Maggiore
Via Largo Negrissoli 2 - tel. 0039 051/6478955
- Catania
Ospedale Garibaldi Centro Rianimazione
Piazza S. Maria Gesù - tel. 0039 095/7594120
- Cesena
Ospedale Maurizio Bufalini
Viale Ghirelli - tel. 0039 0547/352612
- Chieti
Ospedale Sant.ma Annunziata
tel. 0039 0871/345362
- Genova
Ospedale Gaslini – 0039 010/3760873
Ospedale San Martino
Via Benedetto XV, n. 10 - tel. 0039 010/352808
- La Spezia
Ospedale Civile S. Andrea
Via Vittorio Veneto - tel. 0039 0187/533296
- Lecce
Ospedale Regionale Vito Fazzi
Via Moscati - tel. 0039 0832/351105
- Messina
Unità degli Studi di Messina

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

Villag. Santissima Annunziata - tel. 0039 090/2212451

Milano
Ospedale Niguarda Ca' Grande
Piazza Ospedale Maggiore 3 - tel. 0039 02/66101029

Napoli
Ospedali Riuniti Cardarelli
Via Antonio Cardarelli 9 - tel. 0039 081/5453333
Istituto Farmacologia e Tossicologia
Via Costantinopoli 16 - tel. 0039 081/459802

Padova
Istituto di Farmacologia Universitaria
Largo Egidio Meneghetti 2 - tel. 0039 049/931111

Pordenone
Ospedale Civile Centro Rianimazione
Via Montereale 24 - tel. 0039 0434/399698

Reggio Calabria
Centro Rianimazione Azienda Ospedaliera "Bianchi - Melacrino - Morelli"
Via G. Melacrino - tel. 0039 0965/811624

Roma
Policlinico Agostino Gemelli
Istituto di Anestesiologia e Rianimazione
Largo Agostino Gemelli 8 - tel. 0039 06/3054343
Policlinico Umberto I
Viale del Policlinico - tel. 0039 06/490663

Torino
Azienda ospedaliera "S.G. Battista" - Molinette
Via Achille Mario Dogliotti - tel. 0039 011/6637637

Trieste
Istituto per l'Infanzia
Via dell'Istria 65/1 - tel. 0039 040/3785373

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 2, H225

Skin Irrit. 2, H315

STOT SE 3, H336

Asp. Tox. 1, H304

Aquatic Acute 1, H400

Aquatic Chronic 1, H410

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

2.2 Elementi dell'etichetta

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo :

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 H315 - Provoca irritazione cutanea.
 H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
 H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
 H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

Consigli di prudenza

Prevenzione :

P280 - Indossare guanti protettivi: 4 - 8 ore (tempo di permeazione): Guanti di nitrile o alcool polivinilico (PVA) -EN374- Raccomandato.
 P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
 P233 - Tenere il recipiente ben chiuso.

Reazione :

P304 + P340 - IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
 P301 + P310 + P331 - IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. NON provocare il vomito.
 P303 + P361 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Conservazione :

P404 - Conservare in un recipiente chiuso.

Smaltimento :

P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

Ingredienti pericolosi :

cicloesano

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Avvertimento tattile di pericolo :

Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione

: Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

: Miscela

NATURA CHIMICA

: Soluzione di elastomeri in una miscela di idrocarburi.

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
cicloesano	REACH #: 01-2119463273-41 CE: 203-806-2 Numero CAS: 110-82-7 Indice: 601-017-00-1	80 - 95	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	[1] [2]
gomma, naturale	CE: 232-689-0 Numero CAS: 9006-04-6	1.2 - 13	Non classificato.	[2]
polibutadiene, puro	Numero CAS: 9003-17-2	0 - 7.8	Aquatic Chronic 3, H412	[1]
etanolo	REACH #:	0.05 - 0.	Flam. Liq. 2, H225	[1] [2]

Data di edizione/Data di revisione

: 11/12/2018 Data dell'edizione precedente : 01/06/2015

Versione : 3

3/17

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

	01-2119457610-43 CE: 200-578-6 Numero CAS: 64-17-5	99	Eye Irrit. 2, H319	
distillati (petrolio), naftenici pesanti "hydrotreating"	REACH #: 01-6211946170-45 CE: 265-155-0 Numero CAS: 64742-52-5 Indice: 649-465-00-7	0.003 - 0.15	Non classificato.	[2]
ossido di zinco	REACH #: 01-2119463881-32 CE: 215-222-5 Numero CAS: 1314-13-2 Indice: 030-013-00-7	0 - 0.13	Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	[1] [2]
propan-2-olo	REACH #: 01-2119457558-25 CE: 200-661-7 Numero CAS: 67-63-0 Indice: 603-117-00-0	0.001 - 0.0495	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336	[1] [2]
butanone	REACH #: 01-2119457290-43 CE: 201-159-0 Numero CAS: 78-93-3	0.001 - 0.0495	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066	[1] [2]
diossido di titanio	CE: 236-675-5 Numero CAS: 13463-67-7	0 - 0.013	Non classificato. Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[2]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB, o ai quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- Inalazione** : Allontanare il soggetto dalla zona inquinata. Consultare un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Rischio di aspirazione se ingerito. Può entrare nei polmoni e danneggiarli. Non indurre il vomito. Consultare immediatamente un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Inalazione** : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
- Contatto con la pelle** : Provoca irritazione cutanea.
- Ingestione** : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: nausea o vomito mal di testa
sonnolenza/fatica capogiro/vertigini incoscienza
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione rossore
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: nausea o vomito

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei : Non usare la lancia d'incendio in modalità getto pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Liquido e vapori facilmente infiammabili. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Il vapore/gas è più pesante dell'aria e può diffondersi sul pavimento. I vapori possono accumularsi in aree basse o chiuse o spostarsi a distanze considerevoli fino alla fonte di combustione e provocare un ritorno di fiamma. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: anidride carbonica monossido di carbonio ossidi di azoto ossidi di zolfo ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

SEZIONE 5: misure antincendio

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : In caso di incendio, evacuare tutte le persone che si trovano nei paraggi dell'incidente. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato.
- Per chi interviene direttamente** : Se sono richiesti indumenti e attrezzature speciali per gestire i versamenti di materiale, consultare la sezione 8.

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare la lista degli utilizzi nella sezione 1 per tutte le informazioni specifiche per gli usi nello scenario di esposizione se esistente.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Misure protettive : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non deglutire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità : Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Installare una vasca di contenimento dipendentemente dai quantitativi. Materiali di imballaggio da evitare: i materiali plastici non resistono agli idrocarburi. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. Non conservare in contenitori senza etichetta.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione (in tonnellate)**Criteri di pericolo**

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P5c: Liquidi infiammabili della categoria 2 e 3 non rientranti in P5A o P5B	5000	50000
E1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - Acuto 1 o Cronico 1	100	200
C7b: Facilmente infiammabile (R11)	5000	50000
C9i: Molto tossici per l'ambiente	100	200

7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale : Riferirsi all'allegato della SDS

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Consultare la lista degli utilizzi nella sezione 1 per tutte le informazioni specifiche per gli usi nello scenario di esposizione se esistente.

8.1 Parametri di controllo**Limiti di esposizione occupazionale**

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
cicloesano	Ministry of Labour and Social Policy (Italia, 10/2013). 8 ore: 100 ppm 8 ore. 8 ore: 350 mg/m ³ 8 ore.
gomma, naturale	ACGIH TLV (Stati Uniti, 4/2014). Assorbito attraverso la cute. Sensibilizzatore cutaneo. TWA: 0.0001 mg/m ³ , (as inhalable allergenic proteins) 8 ore. Forma: Frazione inalabile
etanolo	ACGIH TLV (Stati Uniti, 4/2014). STEL: 1000 ppm 15 minuti.
distillati (petrolio), naftenici pesanti "hydrotreating"	ACGIH TLV (Stati Uniti, 4/2014). TWA: 5 mg/m ³ 8 ore. Forma: Frazione inalabile
ossido di zinco	ACGIH TLV (Stati Uniti, 4/2014). STEL: 10 mg/m ³ 15 minuti. Forma: Respirable fraction

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

propan-2-olo	TWA: 2 mg/m ³ 8 ore. Forma: Respirable fraction ACGIH TLV (Stati Uniti, 4/2014). STEL: 400 ppm 15 minuti. TWA: 200 ppm 8 ore.
butanone	Ministry of Labour and Social Policy (Italia, 10/2013). 8 ore: 200 ppm 8 ore. 8 ore: 600 mg/m ³ 8 ore. Breve Termine: 300 ppm 15 minuti. Breve Termine: 900 mg/m ³ 15 minuti.
diossido di titanio	ACGIH TLV (Stati Uniti, 3/2016). TWA: 10 mg/m ³ 8 ore.

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nessun DEL disponibile.

PNEC

Nessun PEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante. Rifarsi al SUI, se presente, per avere più informazioni

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Raccomandato: occhiali protettivi con protezioni laterali o Occhiali maschera. - EN166- Rifarsi al SUI, se presente, per avere più informazioni

Protezione della pelle

Protezione delle mani : 4 - 8 ore (tempo di permeazione): Guanti di nitrile. o alcool polivinilico (PVA) - EN374- Raccomandato Rifarsi al SUI, se presente, per avere più informazioni

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale devono essere definiti in base al compito svolto ed al rischio previsto.

Protezione respiratoria : Raccomandato: filtro per vapori organici (Tipo A) - EN14387+A1- Rifarsi al SUI, se presente, per avere più informazioni

Controlli dell'esposizione ambientale : Assicurarsi del rispetto dei valori limite riguardanti le emissioni in conformità alla regolamentazione in vigore

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	: Liquido.
Colore	: Bianco a giallastro.
Odore	: Caratteristico.
Soglia olfattiva	: Non disponibile.
pH	: Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento	: Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: 77.8°C (172°F)
Punto di infiammabilità	: 20°C (-4°F)
Velocità di evaporazione	: Non disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non disponibile.
Tempo di combustione	: Non applicabile.
Velocità di combustione	: Non applicabile.
Tensione di vapore	: 14 kPa (105 mm Hg) (cicloesano)
Densità di vapore	: >1 [Aria = 1]
Densità relativa	: 0.8
Solubilità (le solubilità)	: Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	: 269.85°C (517.7°F) (cicloesano)
U.E.L.	: 8.4% (cicloesano)
L.E.L.	: 1.3% (cicloesano)
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile.
Viscosità	: <0.205 cm ² /s (<20.5 cSt)
Proprietà esplosive	: Non disponibile.
Proprietà ossidanti	: Non disponibile.

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : A temperatura ambiente, il prodotto genera dei vapori che formano con l'aria delle miscele esplosive
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione. Evitare l'accumulo del vapore in aree basse o confinate.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: Acidi Agenti ossidanti materiali ossidanti ;

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In caso di decomposizione termica, si può avere il rilascio di ossido di carbonio, di fuliggine, di aldeidi e di idrocarburi

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Non disponibile.	

Irritazione/Corrosione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
cicloesano	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
cicloesano	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Inalazione : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.

Contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea.

Ingestione : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: nausea o vomito mal di testa
sonnolenza/fatica capogiro/vertigini incoscienza
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione rossore
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: nausea o vomito

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**Esposizione a breve termine**

Potenziati effetti immediati : Non disponibile.

Potenziati effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziati effetti immediati : Non disponibile.

Potenziati effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Generali : Non disponibile.

Cancerogenicità : Non disponibile.

Mutagenicità : Non disponibile.

Teratogenicità : Non disponibile.

Effetti sullo sviluppo : Non disponibile.

Effetti sulla fertilità : Non disponibile.

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
Non disponibile.			

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare la lista degli utilizzi nella sezione 1 per tutte le informazioni specifiche per gli usi nello scenario di esposizione se esistente.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiutiProdotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Rifiuti Pericolosi : Questo prodotto è classificato pericoloso secondo la regolamentazione europea.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN1287	UN1287	UN1287	UN1287
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	GOMMA IN SOLUZIONE	RUBBER SOLUTION	<input checked="" type="checkbox"/> RUBBER SOLUTION. Marine pollutant	Rubber solution
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3 	3 	3 	3
14.4 Gruppo di imballaggio	II	II	II	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	Si.	Si.	Yes.	Yes.
Informazioni supplementari	Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg. Numero di	Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg. Norme speciali	The marine pollutant mark is not required when transported in sizes of ≤5 L or ≤5 kg. Emergency schedules (EmS) F-E, S-D	The environmentally hazardous substance mark may appear if required by other transportation regulations. Passenger and Cargo Aircraft Quantity limitation: 5 L

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	<u>identificazione del pericolo</u> 33 <u>Quantità Limitata</u> LQ6 <u>Norme speciali</u> 640D	640D	<u>Special provisions</u> 944	Packaging instructions: 305 Cargo Aircraft Only Quantity limitation: 60 L Packaging instructions: 307 Limited Quantities - Passenger Aircraft Quantity limitation: 1 L Packaging instructions: Y305 <u>Special provisions</u> A3
--	---	------	----------------------------------	--

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Altre norme UE

Inventario Europeo : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Sostanze chimiche della black list : Non nell'elenco

Sostanze chimiche dell'elenco di priorità : Non nell'elenco.


Elenco IED (autorizzazione integrata ambientale) - Aria : Non nell'elenco

Elenco IED (autorizzazione integrata ambientale) - Acqua : Non nell'elenco

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazioneCriteria di pericolo**Categoria**

 5c: Liquidi infiammabili della categoria 2 e 3 non rientranti in P5A o P5B
 E1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - Acuto 1 o Cronico 1
 C7b: Facilmente infiammabile (R11)
 C9i: Molto tossici per l'ambiente

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non classificato.

Regolamenti InternazionaliElenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal (Allegati A, B, C, E)

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Elenchi InternazionaliInventario nazionale

Australia : Non determinato.

Canada : Non determinato.

Cina : Non determinato.

Giappone :  **Inventario giapponese (ENCS, Elenco di sostanze del Giappone):** Non determinato.
Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.

Malaysia : Non determinato.

Nuova Zelanda : Non determinato.

Filippine : Non determinato.

Repubblica di Corea : Non determinato.

Taiwan : Non determinato.

Stati Uniti : **Inventario Stati Uniti (TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b):** Non determinato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Completo.

SEZIONE 16: altre informazioni

 Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
 CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
 DNEL = Livello derivato senza effetto
 Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
 PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
 RRN = Numero REACH di Registrazione

SEZIONE 16: altre informazioni

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate	:	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
		H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
		H315	Provoca irritazione cutanea.
		H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
		H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
		H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
		H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]	:	Aquatic Acute 1, H400	PERICOLO ACUTO PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
		Aquatic Chronic 1, H410	PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
		Aquatic Chronic 3, H412	PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
		Asp. Tox. 1, H304	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
		Flam. Liq. 2, H225	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
		Skin Irrit. 2, H315	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
	STOT SE 3, H336	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Narcosi) - Categoria 3	
Data di stampa	:	11/12/2018	
Data di edizione/ Data di revisione	:	11/12/2018	
Data dell'edizione precedente	:	01/06/2015	
Versione	:	3	

Avviso per il lettore

Questa scheda di sicurezza contiene delle indicazioni basate sullo stato delle nostre conoscenze relative al prodotto, alla data indicata. L'attenzione degli utilizzatori è inoltre attirata su altri rischi che eventualmente scaturiscono quando il prodotto è utilizzato per altri scopi differenti da quelli per i quali è stato concepito. Essa non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dal conoscere e dall'applicare l'insieme delle regole relative all'attività. Egli si assumerà le responsabilità legate all'utilizzo che egli fa del prodotto.

Allegato alla scheda di sicurezza estesa (SUI / SUMI)

Industriale

Identificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela
Nome prodotto : SAPHIR
soluzione

Salute Scenari contributivi : **Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante) - PROC05**
Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate - PROC08b
Spray in applicazioni e ambiti industriali - PROC07
Applicazione a rullo o a spazzola di adesivi e altri rivestimenti - PROC10
Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione - PROC14
Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/o articoli - PROC21

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per : soluzione

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio : Non disperdere nell'ambiente

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per : Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante)

Stato fisico : Liquido
Polvere : Non applicabile.
Frequenza e durata d'uso/ esposizione : 8 ore (intero turno). 200 giorni/anno
Misure di controllo ventilazione : Assicurare una ventilazione adeguata. Ciò può essere ottenuto mediante aspirazione locale o estrazione generale dell'aria. Indossare un respiratore idoneo se la ventilazione non è sufficiente a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente al di sotto dei valori limite di esposizione professionale.
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria
Protezione Personale : Indossare guanti adeguati conformi a EN374. Guanti di nitrile. Indossare occhiali protettivi con protezioni laterali in accordo con la norma EN 166.
Protezione respiratoria : È richiesta la protezione respiratoria per: ventilazione insufficiente

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per : Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

Stato fisico : Liquido
Polvere : Non applicabile.
Frequenza e durata d'uso/ esposizione : 8 ore (intero turno). 200 giorni/anno
Misure di controllo ventilazione : Assicurare una ventilazione adeguata. Ciò può essere ottenuto mediante aspirazione locale o estrazione generale dell'aria. Indossare un respiratore idoneo se la ventilazione non è sufficiente a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente al di sotto dei valori limite di esposizione professionale.
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria
Protezione Personale : Indossare guanti adeguati conformi a EN374. Guanti di nitrile. Indossare occhiali protettivi con protezioni laterali in accordo con la norma EN 166.
Protezione respiratoria : È richiesta la protezione respiratoria per: ventilazione insufficiente

Data di edizione/Data di revisione : 11/12/2018

16/17

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per : Spray in applicazioni e ambiti industriali

Stato fisico	: Liquido
Polvere	: Non applicabile.
Frequenza e durata d'uso/ esposizione	: 8 ore (intero turno). 200 giorni/anno
Misure di controllo ventilazione	: Assicurare una ventilazione adeguata. Ciò può essere ottenuto mediante aspirazione locale o estrazione generale dell'aria. Indossare un respiratore idoneo se la ventilazione non è sufficiente a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente al di sotto dei valori limite di esposizione professionale.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Protezione Personale	: Indossare guanti adeguati conformi a EN374. Guanti di nitrile. Indossare occhiali protettivi con protezioni laterali in accordo con la norma EN 166.
-----------------------------	--

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per : Applicazione a rullo o a spazzola di adesivi e altri rivestimenti

Stato fisico	: Liquido
Polvere	: Non applicabile.
Frequenza e durata d'uso/ esposizione	: 8 ore (intero turno). 200 giorni/anno
Misure di controllo ventilazione	: Assicurare una ventilazione adeguata. Ciò può essere ottenuto mediante aspirazione locale o estrazione generale dell'aria. Indossare un respiratore idoneo se la ventilazione non è sufficiente a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente al di sotto dei valori limite di esposizione professionale.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Protezione Personale	: Indossare guanti adeguati conformi a EN374. Guanti di nitrile. Indossare occhiali protettivi con protezioni laterali in accordo con la norma EN 166.
Protezione respiratoria	: È richiesta la protezione respiratoria per: ventilazione insufficiente

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per : Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione

Stato fisico	: Liquido
Polvere	: Non applicabile.
Frequenza e durata d'uso/ esposizione	: 8 ore (intero turno). 200 giorni/anno
Misure di controllo ventilazione	: Assicurare un buon livello di ventilazione generale. La ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Per "ventilazione controllata" s'intende che l'aria viene fornita o estratta mediante una ventola a motore.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Protezione Personale	: Indossare guanti adeguati conformi a EN374.
-----------------------------	---

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore per : Manipolazione con basso consumo energetico di sostanze presenti in materiali e/o articoli

Stato fisico	: Liquido
Polvere	: Non applicabile.
Frequenza e durata d'uso/ esposizione	: 8 ore (intero turno). 200 giorni/anno
Misure di controllo ventilazione	: Assicurare un buon livello di ventilazione generale. La ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Per "ventilazione controllata" s'intende che l'aria viene fornita o estratta mediante una ventola a motore.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Protezione Personale	: Indossare guanti adeguati conformi a EN374.
-----------------------------	---